Siracusa. Corso di formazione per le coppie che aspirano all'adozione

L’ufficio Adozioni del Settore Politiche sociali e della Famiglia ha organizzando un corso di formazione-informazione multidisciplinare rivolto alle coppie aspiranti all’adozione, con l’obiettivo di accompagnarle, ciascuna, nell’ambito di un percorso consapevole orientato all’acquisizione della competenza genitoriale specifica rivolta ad un minore proveniente da una condizione di abbandono.
Sono sette incontri con temi diversi, che inizieranno venerdì 27 gennaio, per concludersi venerdì 28 aprile. Avranno cadenza quindicinale e si terranno nei locali del Liceo Einaudi di via Pitia a Siracusa, sempre con inizio alle 18. Il calendario completo si può consultare sul sito del Comune all’indirizzo www.comune.siracusa.it

---

Siracusa. Pubblicato il bando del concorso musicale "Città di Siracusa"

Con il patrocinio del Comune, l’associazione culturale musicale “Vittorio Guardo” ha pubblicato il bando della quarta edizione del Concorso europeo di esecuzione “Città di Siracusa”. È rivolto a solisti, formazioni da camera e orchestre; si terrà nel mese di maggio e punta a valorizzare giovani studenti e musicisti. I premi consisteranno in borse di studio e concerti.

Il concorso si svilupperà in due appuntamenti. Dal 4 al 6 maggio, al Classico “Tommaso Gargallo” ci sarà la selezione per gli studenti dei licei musicali e delle scuole medie a indirizzo musicale; potranno partecipare solisti, gruppi strumentali, gruppi vocali ed ensemble di flauti dolci. Dall’11 al 15 maggio si terrà il vero e proprio concorso, nella sede dell’Istituto musicale “Giuseppe Privitera”, aperto a: solisti di pianoforte, chitarra, archi, fiati, arpa e canto; gruppi musicali da camera e pianoforte a 4 mani; cori a cappella.
La premiazione avverrà la sera del 15 maggio nell’ambito di un evento musicale. “Un patrocinio concesso con grande piacere – commenta l’assessore alle Politiche culturali, Francesco Italia – perché l’associazione ‘Vittorio Guardo’ si è sempre distinta per la qualità delle proposte e per il lavoro di promozione della cultura musicale e di ricerca di giovani talenti. Un impegno costante, mai venuto meno nel corso degli anni anche quando le circostanze non ci consentono di aiutare le iniziative proposte dai promotori del sodalizio, loro stessi musicisti e concertisti di valore. Segno che siamo di fronte a persone appassionate e che mettono al primo posto le finalità per le quali hanno creato l’associazione”.

Siracusa. Il Comune mette in vendita le case popolari di via Barresi, Rizza e Bonincontro

A giorni partiranno le lettere destinate agli assegnatari degli alloggi di edilizia popolare di via Barresi, via Rizza e

via Bonincontro. Gli appartamenti sono stati appena accatastati, sono circa 250 e il Comune – proprietario – li mette in vendita, proponendo l'acquisto a canone agevolato agli assegnatari. L'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani, non si fa molte illusioni, consapevole del problema che molti nuclei assegnatari spesso non sono purtroppo in grado di pagare neanche il canone mensile di 50 euro e pensa a soluzioni rateali. Per poi reinvestire quanto incassato per interventi in altri edifici popolari di proprietà sempre di Palazzo Vermexio.
L'operazione non è del tutto nuova. Negli anni passati (sindaco Roberto Visentin) si è già fatto qualcosa di simile. In via Andrea Palma sono stati venduti 50 alloggi a 10.000 euro cadauno. Altri 12 in via Bufardeci a 19.000 euro cadauno; 10.000 euro per ognuna delle case popolari di Cassibile e Belvedere vendute.

Siracusa. Rifacimento di via Crispi, ci sono i fondi per mettere a nuovo la strada

Via libera dall'assessorato regionale alle Infrastrutture al finanziamento per la riqualificazione di via Crispi con fondi Pac. La firma del decreto è arrivata stamattina. Si chiude così favorevolmente un iter amministrativo iniziato 13 mesi fa il cui esito era tutt'altro che scontato. Ne dà notizia l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani.
La somma stanziata dalla Regione è di un milione 790mila euro, soldi che serviranno a ripavimentare la strada – mantenendo le basole – con criteri moderni e di sicurezza; inoltre, anche in

funzione della sosta delle auto, saranno modificati i marciapiedi sui quali saranno realizzate le corsie per ipovedenti; sarà del tutto ammodernata l'illuminazione pubblica, sia per quel che riguarda l'impianto che i corpi illuminanti, e sarà collocata la segnaletica turistica.
"In quanto prosecuzione di corso Umberto – afferma il sindaco Giancarlo Garozzo – il recupero di via Crispi diventa anche un'operazione di rilevante valore urbanistico in una zona del centro storico che sta conoscendo in questi anni una rinascita commerciale per i tanti locali di ritrovo che si stanno aprendo. Dunque, non posso che esprimere soddisfazione per un finanziamento atteso e che valorizzerà l'intera zona".
L'Amministrazione aveva provato a fare finanziare l'intervento alle fine del 2015 ma il tentativo non era andato in porto.
"Nonostante quel colpo a vuoto – spiega l'assessore Scrofani – non ci siamo persi d'animo e, in una continua interlocuzione con l'assessorato alle Infrastrutture, siamo riusciti a trovare i soldi necessari rimodulando una parte delle economie realizzate attraverso le opere finanziate nel 2015, ottenendo così che fossero destinate al nostro Comune".
La riqualificazione di via Crispi è uno dei progetti più attesi. Si tratta di una strada molto frequentata ma in cattive condizioni, realizzata nel secondo dopoguerra e con le basole ormai malandate.
"Una delle storiche arterie di accesso alla città – commenta l'assessora Scrofani – verrà recuperata e si creerà un asse viario importante di collegamento con Ortigia, cioè col salotto buono della città e principale richiamo turistico assieme al Parco archeologico".

Maltempo nel siracusano, colpito il settore ortofrutta. Vinciullo: "dichiarare stato calamità"

Da giorni, la Sicilia è costretta a subire la violenza della pioggia, del vento e – in alcune zone – della neve. Fra le provincie più colpite anche quelle di Siracusa e di Ragusa.
“In queste due province, la pioggia e il vento hanno colpito il settore dell’ortofrutta, distruggendo, non solo il raccolto di quest’anno ma anche le piante”, dice il deputato regionale Enzo Vinciullo. “I fiumi, straripando per le abbondanti piogge e per le acque provenienti dalle zone montane, hanno travolto tutte le serre che hanno trovato sul loro percorso e quello che era rimasto all’impiedi è stato trascinato direttamente a mare. I danni subiti dagli agricoltori – ha proseguito l’On. Vinciullo – difficilmente potranno essere superati senza l’intervento dello Stato e senza l’intervento della Regione”. Per questo l’esponente di Ncd ha chiesto al Governo regionale di attivare tutte le procedure per dichiarare lo stato di calamità naturale e di emergenza. “In questo momento non servono le passerelle o i proclami. Occorrono atti concreti di fronte a questa ondata eccezionale di maltempo”.

foto archivio

Buscemi. E' crollato il

prospetto della Fontana Madre di Dio, nel vuoto gli appelli

Crollato a Buscemi il prospetto della Fontana Madre di Dio, esempio di architettura rurale dell'Ottocento siciliano. Le radici degli alberi e l'accumulo di detriti alle spalle del frontespizio sono i principali responsabili del cedimento. A nulla serviti gli appelli di Italia Nostra che, nei mesi scorsi, aveva segnalato il possibile crollo. Anche lo storico dell'arte Paolo Giansiracusa si rammarica dell'accaduto. "Auspico che gli organi di tutela intervengano prontamente per mettere in sicurezza i conci e predisporre la ricostruzione", il suo pensiero.

Maltempo nel siracusano: allagamenti ed esondazioni, strade e svincoli chiusi

La rete viaria provinciale regge nel complesso alla pioggia insistente delle ultime ore ma non sono mancati i disagi e i problemi. I carabinieri hanno risposto nelle ultime ore alle tante richieste di intervento, insieme a Polizia, Vigili del Fuoco e Municipale.
A Sortino, nella notte, i carabinieri sono intervenuti sulla provinciale Sortino/Solarino, altezza Fusco, dove si era verificato uno smottamento con pietre cadute sulla sede stradale. Sul posto intervenivano anche i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile che consentivano il ripristino del manto stradale. Nessun danno a cose o persone.

A Floridia, alle ore 03.30 circa, in via Labriola 14 cedimento di parte di un muro comunale della lunghezza di 50 metri circa, di cui 30 cedevano andandosi ad adagiare sul manto stradale, danneggiando altresì un palo della luce. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Siracusa per la messa in sicurezza della zona. Nessun danno a persone.
Sulla Provinciale 19 Noto – Pachino, all'altezza della Contrada Gioi-Bucachemi completamente allagata, sono intervenuti i carabinieri per la viabilità e i Vigili del Fuoco per soccorrere utenti rimasti bloccati.
Nella prima mattinata, a Noto, smottamento sulla provinciale Staffena – Pachino. Sulla provinciale 12, dallo svincolo di Canicattini Bagni verso l'ippodromo, i Vigili del Fuoco stanno provvedendo a chiudere il tratto di strada per allagamento.
A Lentini, sulla statale 194, all'altezza dello svincolo autostradale, strada allagata con accesso in autostrada chiuso dalla Polizia Stradale.
La statale 194, altezza Bivio Iazzotto, è stata chiusa per lo straripamento del fiume San Leonardo.
Ad Augusta, località Brucoli, il villaggio Gisira è rimasto isolato a causa dello straripamento del fiume Porcaria: i carabinieri di Augusta si stanno portando al Villaggio per assicurarsi che non vi siano ulteriori problemi per gli abitanti.

Augusta. Ripensamento nella notte e il sindaco chiude oggi le scuole

Augusta diventa un caso in provincia. E' l'unico Comune siracusano dove le scuole sono state chiuse con ordinanza del

sindaco, Cettina Di Pietro. Una ordinanza arrivata nottetempo, alle 4 del mattino, con rilancio su Facebook. “In considerazione del perdurare delle forti piogge, visto anche la difficoltà prevista negli spostamenti ho disposto la chiusura delle scuole”, scrive la Di Pietro. “Rinnovo l’invito a limitare gli spostamenti allo stretto necessario e ad evitare l’utilizzo di mezzi a due ruote”, l’appello del primo cittadino megarese. Che poche ore prima, però, scriveva invece che “il bollettino meteo della Protezione Civile Regionale per domani, 23 gennaio, non giustifica la chiusura delle scuole”.
Le condizioni della viabilità locale, sotto le incessanti precipitazioni, hanno probabilmente consigliato di rivedere la scelta iniziale.

foto: ingresso di Augusta, foto archivio

Siracusa. La pioggia, l'allerta gialla, le strade e le polemiche: il maltempo fa litigare

Ancora una giornata segnata da precipitazioni sul siracusano. Tiene nel complesso la viabilità extraurbana, dopo le piogge delle ultime ore, ma non mancano i disagi. L’allerta meteo è passata da arancione (domenica) a gialla (lunedì), come da bollettino ufficiale della Protezione Civile Regionale. Le previsioni parlano di temporali isolati senza nessuna prescrizione per scuole e uffici pubblici, regolarmente aperti in tutta la provincia.
Alcuni primi cittadini si sono consultati nel tardo pomeriggio

di ieri per valutare nel complesso il da farsi. I sindaci di Siracusa, Floridia, Palazzolo e Ferla hanno quindi deciso di non emanare alcuna ordinanza, considerando le previsioni e i dati forniti dalle varie polizie Municipali sulle condizioni stradali. Verificata la sussistenza delle garanzie di sicurezza, in particolare per gli studenti pendolari che hanno raggiunto regolarmente le scuole di appartenenza. Anche se molti genitori hanno preferito lasciare per maggiore cautela i figli a casa.
Sui social network le ultime ore sono state segnate dal pressing di studenti e genitori che hanno scritto sulle pagine dei vari sindaci, Garozzo in particolare, per chiedere un provvedimento. Anche il coordinatore provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, avrebbe preferito una ordinanza di chiusura delle scuole. Ma non per le sole condizioni meteo, quanto piuttosto per le situazioni riscontrate in serata per strada: “strade allagate, tombini saltati, cassonetti dei rifiuti sbalzati. E non sappiamo come le scuole stiano assorbendo il colpo di questa sferzata di maltempo. Per cautela, l’ordinanza di chiusura sarebbe stata d’obbligo”. A tutti replica, sempre via Facebook, il sindaco: “l’allerta meteo gialla prevede precipitazioni non tali da chiudere le scuole”.

Siracusa. Alzabandiera a scuola, c'è chi dice si: "difendiamo bandiera ed inno"

Alzabandiera a scuola: si o no? Il dibattito è aperto dopo l’iniziativa del dirigente dell’istituto comprensivo Lombardo-Radice di Siracusa che ha deciso di far eseguire inno di

Mameli e alzabandiera ogni lunedì, alla ripresa delle lezioni scolastiche, e di far svolgere l'ammaina bandiera il venerdì, in chiusura della settimana didattica, con l'inno europeo.
Coro di polemiche, con accuse – neanche troppo velate – di iniziative alla "balilla". A difesa dello spirito dell'iniziativa, l'associazione Lamba Doria con il presidente Antonio Moscuzza. Ma non è il solo, anche il consigliere comunale Dario Tota condivide l'iniziativa. "La cerimonia dell'alzabandiera rientra all'interno di un progetto, denominato Articolo 3, e teso ad esaltare i principi di uguaglianza e di pari dignità umana sottolineati proprio dall'articolo 3 della nostra Costituzione. Molte delle critiche registrate in particolare sui social riguardo la cerimonia dell'alzabandiera sono pervenute da soggetti che non hanno una minima conoscenza del progetto e che per mero sfogo hanno detto la loro. È questo il dato oggettivo che più allarma. Il progetto del dirigente scolastico Sebastiano Rizza non solo è nobile, ma è consequenziale allo studio da parte degli alunni del suo istituto degli articoli della nostra Costituzione ovvero della nostra identità e cultura, patrimonio che va preservato e anche trasmesso. Vorrei tanto – conclude Tota – che una certa sinistra radical chic fosse davvero radicale: sarei e saremmo certi della sua capacità di cogliere le cose dalla radice".

foto: archivio